



1° GIORNO

Arrivo in serata all'aeroporto di Fortaleza, capitale dello stato del Ceará, con trasferimento verso l'hotel/pousada a Fortaleza.

TURISMO COMUNITARIO



2° GIORNO

Dopo la colazione, partiremo per scoprire e conoscere le tradizioni e la cultura di alcune comunità native della costa cearense. Trascorreremo quindi la giornata a conoscere una comunità indios che ancora oggi preserva i propri costumi e tradizioni. Conosceremo gli orti comunitari, la scuola indios, i racconti della prima Capo Villaggio Indios donna, riconosciuta da un governo di uno Stato. Ci sarà la possibilità di fare un trekking naturalistico nei luoghi sacri della tribù con una guida locale fino a raggiungere il Lagoa Encantada. Avremo modo di fare una tavola rotonda con la capo villaggio per capire, conoscere e sapere le tradizioni e le lotte



che la comunità ha portato avanti per sentirsi riconosciuta. Partiremo poi nel pomeriggio per raggiungere la comunità di

Ponta Grossa che ci ospiterà per qualche giorno. Ponta Grossa è un luogo incantato e ancora oggi non conosciuto dal turismo di massa. Il luogo, con paesaggi selvaggi con le falesie di colori diversi, è caratterizzato da un enorme punta di roccia in argilla rossa che si sporge in mare. Qui è possibile osservare le belle formazioni rocciose con i vari colori, dal giallo, all'arancio, al rosso e ocra e persino sfumature incredibili di rosso intenso che ricorda i set cinematografici come 'Star Wars'.

Saremo ospitati in Pousada e Chalet della comunità nativa, strutture semplici ma accoglienti.



3° GIORNO

Dopo colazione andremo a conoscere delle interessanti attività collegate al Progetto De Olho na Agua. Passando nella stazione ambientale Mangue Pequeno, avremo l'opportunità di conoscere tale progetto e di conoscere l'ecosistema delle mangrovie, attraverso una breve passeggiata su una passerella che si addentra in tale ambiente. Grazie ad una guida locale, avremo modo di capire e conoscere l'importanza di tale ecosistema per il sostentamento dell'intera comunità. Visiteremo poi l'Associazione Mulheres de Corpo e Alga (Donne di Corpo e Alga), un gruppo di donne che si dedica alla coltivazione delle alghe marine per poi lavorarle con due scopi, uno scopo alimentare e uno scopo cosmetico. L'associazione infatti lavora le alghe creando prodotti da usare in cucina, e saponi per la pulizia. Ci sarà la possibilità di partecipare ad un laboratorio per conoscere nella pratica tale lavorazione. E il pranzo sarà dedicato all'assaggio dei prodotti ricavati dalle alghe. Concluderemo il nostro pomeriggio rientrando a Ponta Grossa e cenando in un ristorante della comunità sulla spiaggia. Pernottamento a Ponta Grossa.



TURISMO COMUNITARIO

4° GIORNO

La tarda mattinata sarà dedicata a conoscere la comunità nativa, il loro modo di vivere e le loro particolarità. Pranziamo in un ristorantino nella spiaggia. Dopo pranzo conosceremo la collezione di fossili e vestigia umane di Josué, un pescatore che incuriosito da alcuni oggetti presenti nella casa del nonno, ha dedicato 33 anni della sua vita a scavare e ricercare reperti archeologici nella regione. Ci sarà poi la possibilità di uscire in barca con un pescatore (tour opzionale) per fare dello snorkeling e ammirare branchi di pesci colorati, e se fortunati anche qualche tartaruga; oppure (se il viaggio coincide con il periodo corretto) conoscere e partecipare al metodo di pesca dell'aragosta dei pescatori locali. Nel tardo pomeriggio ci dedicheremo a scoprire il Sentiero Ecologico di Ponta Grossa, una passeggiata sulle falesie per scoprire la flora e la fauna e ammirare il tramonto al di sopra della duna. Ceneremo nella comunità. Pernottamento a Ponta Grossa.



5° GIORNO

Lasciamo Ponta Grossa e partiamo per raggiungere una montagna per poter ammirare e camminare all'interno di una natura tropicale. Durante il tragitto ci fermeremo a visitare un luogo che mostra ancor oggi come il colonialismo ha segnato profondamente il Brasile: il Museo Negro Liberto. La struttura è composta dall'antica abitazione dei proprietari, dalle varie macchine, usate anticamente per la lavorazione della canna da zucchero, e dalla dimora degli schiavi, portati dall'Africa, che la famiglia adibiva al lavoro nei campi. Il luogo è particolare, intrinseco di storia e di effetti negativi che il colonialismo ha prodotto. La fazenda, pur essendo adibita a museo, ancor oggi è attiva e produce un marchio proprio di cachaça, una bibita alcolica ricavata dalla lavorazione della canna da zucchero.



Raggiungeremo poi l'imponente Monastero dei frati Gesuiti di Baturite. All'interno del monastero, che risale ai primi del '900, potremo camminare all'interno di un giardino tropicale, e assistere alla torrefazione artigianale del caffè biologico che viene prodotto nei terreni attigui al Monastero.

Raggiungeremo poi la struttura che ci ospiterà a Guaramiranga.

TURISMO COMUNITARIO



6° GIORNO

Dedicheremo tale giornata a conoscere e scoprire la flora e la fauna caratteristiche della Mata Atlantica (Foresta Atlantica). Con una simpatica guida locale cammineremo in un sentiero in foresta alla scoperta di una delle poche coltivazioni di caffè organico di foresta. Tale sentiero si snoda poi all'interno della Mata Atlantica, nella quale potremo vedere la natura esuberante, assaggiare frutti particolari e se fortunati avvistare animali tipici di tale habitat. Pranziamo poi in un grazioso ristorante con una vista sorprendente su tutta la vallata. Nel pomeriggio raggiungeremo il centro di Guaramiranga per poter conoscere questa graziosa cittadina.

Vedremo la chiesa centrale, il monastero con il proprio chiostro. Il monastero dei frati Cappuccini è stato costruito agli inizi del XIX secolo dai frati venuti dall'Italia che avevano deciso di costruire il monastero affianco alla piccola chiesa della Madonna di Lourde. Pernottamento a Guaramiranga.



7°, 8°, 9° GIORNO

Lasciamo Guaramiranga per raggiungere la comunità di Tatajuba all'interno del Parco Nazionale di Jericoacoara. Tatajuba è un piccolo villaggio di pescatori che è stato sepolto dal naturale movimento delle dune e quindi è stato poi ricostruito sul lato opposto del fiume e ha enormi dune, palme da cocco e mare calmo. Il villaggio si trova tra Jericoacoara e Camocim e fa parte della Zona di Protezione Ambientale di Jericoacoara. Dedicheremo due giornate alla conoscenza della comunità di Tatajuba e ci sarà modo di fare diverse attività assieme alla popolazione nativa. Dopo una tavola rotonda per capire l'organizzazione e la vita della comunità, ci sarà la possibilità di :

- Trekking di vari livelli di difficoltà per raggiungere alcuni laghi cristallini e ammirare l'esuberante natura che li circonda
- Visitare la casa comunitaria di produzione della farina, e capirne tecniche e lavorazioni
- Visitare la vicina riserva ecologica del cavalluccio marino
- Fare un'escursione alla vicina Camocim con visita al mercato pubblico locale
- Fare un'uscita in canoa e eventuale battuta di pesca con i pescatori nativi

10° GIORNO

Partenza per raggiungere l'aeroporto di Fortaleza per il rientro in Italia.



TURISMO COMUNITARIO

